

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA

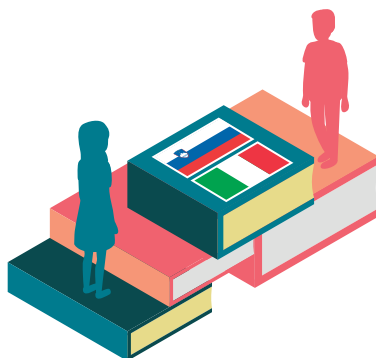


UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



EDUKA2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

Autrice

Martina Seražin Mohorčič

Discipline di riferimento

Lingua e letteratura italiana (italiano L1),
storia

Target group

Scuola elementare con lingua d'insegnamento
italiana in Slovenia - 6 e 7 classe



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA

EDUKA2

Per una governance transfrontaliera dell'istruzione /

Čezmejno upravljanje izobraževanja

Progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 con il Fondo europeo di sviluppo regionale /

Projekt financira Program sodelovanja Interreg V-A Italija-Slovenija s sredstvi Evropskega sklada za regionalni razvoj

WORK PACKAGE / DELOVNI SKLOP 3.1.3

Condivisione e realizzazione di materiali didattici e azioni pilota di supporto all'insegnamento delle lingue minoritarie e regionali /

Skupno načrtovanje in realizacija didaktičnega gradiva in pilotnih aktivnosti za podporo pri poučevanju manjšinskih in regionalnih jezikov

Unità didattiche per l'insegnamento dell'italiano nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana in Slovenia /

Učne enote za potrebe poučevanja italijanščine na šolah z italijanskim učnim jezikom v Sloveniji

TITOLO

I mestieri di ieri e di oggi

AUTRICE

Martina Seražin Mohorčič

A CURA DI

Sergio Crasnich, Sonja Starc

EDITO DA

Facoltà di Studi Educativi dell'Università del Litorale

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Ilaria Comello, Grafica Goriziana

PROJECT MANAGER

Zaira Vidau

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità del contenuto della presente pubblicazione è esclusivamente della Facoltà di Studi Educativi dell'Università del Litorale.

Capodistria, 2019

INDICE

SCHEDA DELL'UNITÀ DIDATTICA	4
I MESTIERI DI IERI E DI OGGI: TESTO CANZONE	8
I MESTIERI DI IERI E DI OGGI	9
MESTIERI DEL FUTURO	10
I MESTIERI DI IERI NEL LITORALE SLOVENO	11

I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

Scheda dell'unità didattica

Autore/i dell'unità	Martina Seražin Mohorčič
Denominazione dell'unità	I mestieri di ieri e di oggi
Numero di ore	6
Alunni destinatari	
Scuola elementare	Classi : VI , VII
Prodotti: Lavoro di ricerca (su fonti, testi), preparazione video interviste sui lavori di una volta, presentazione lavori caratteristici del territorio di una volta, formazione dizionario bilingue sui lavori di una volta ed odierni	
Prerequisiti e materiali: Computer, collegamento internet, testi (allegati).	
ALLEGATI: N.1- Testo canzone e link ascolto – I mestieri di oggi e di ieri N.2 - Testo I mestieri di ieri e di oggi N.3 - Testo Mestieri del futuro N.4 - Testo Mestieri di ieri nel Litorale Sloveno	
Competenze chiave oggetto dell'unità	
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale 	
Abilità da sviluppare nell'unità	Conoscenze sviluppate nel corso dell'unità
Abilità	Conoscenze
Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative	Strutture e funzioni delle specifiche tipologie testuali oggetto dell'unità
Selezionare e rielaborare informazioni in base alla rilevanza	Tipologie testuali: testi espositivi, descrittivi, regolativi (anche in forma mista), appunti
Utilizzare il lessico specifico oggetto dell'unità	Lessico specifico (i mestieri)
Ricavare informazioni utili da fonti diverse	Metodologie e strumenti ricerca informazioni anche attraverso le TCI: motori di ricerca, documenti
Esperienze attivate nel corso dell'unità	
Discussione iniziale e introduzione all'attività	
Assegnazione delle consegne per il lavoro in coppie o gruppi	

I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

Scheda dell'unità didattica

Metodologie utilizzate
Ricerca e produzione di contenuti con ausilio di TCI
Lavoro individuale di ricerca in classe/a casa
Lavoro in gruppi/apprendimento cooperativo
Risorse umane interne/esterne
Docenti di lingua italiana, conoscenza dell'ambiente, informatica
Strumenti
Documenti, video, giochi didattici, TCI

Specificazione delle fasi dell'unità didattica

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Evidenze valutative
1	Discussione in classe	Spiegazione		Interesse e partecipazione
	Spiegazione	<p>In classe ascoltano la canzone "Mestieri di oggi" e di ieri e guardano un filmato/foto sui lavori di una volta.</p> <p>https://www.corriere.it/foto-gallery/cronache/14_marzo_05/i-mestieri-una-volta-che-ci-siamo-dimenticati-27cce4f6-a474-11e3-8a4e-10b18d687a95.shtml</p>	<p>Discutono con il professore sullo sviluppo del lavoro negli anni, le cause che hanno portato alla scomparsa di alcuni lavori e alla creazione di altri. Fanno un elenco dei lavori più popolari/ presenti oggi e quali secondo loro saranno le professioni del futuro. Indicano quali dei lavori visti erano presenti anche nel loro territorio bilingue e quali ci sono ancora.</p>	Autonomia nell'uso delle fonti

I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

Scheda dell'unità didattica

2 (tre ore)	Lavoro sul testo: un'ora in classe, due a casa	<p>In classe leggono i testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I mestieri di ieri e di oggi (allegato n.1). - Mestieri del futuro (allegato n.2) - I mestieri di ieri nel litorale sloveno (allegato n. 3) <p>Discutono fra loro e formulano domande sul lavoro di ieri e di oggi, sugli attrezzi/utensili che si usavano per lavorare, su che cosa producevano, sull'ambiente di lavoro. Fanno appunti.</p>	Si dividono in gruppi e scelgono quale lavoro tipico del territorio bilingue presenteranno.	Ricerca, acquisizione ed elaborazione delle informazioni
	Consultazione/ visione di documenti/ siti/materiali audiovisivi	Documenti/testi/siti Internet/filmati A casa: Cercano materiale e informazioni sul lavoro/mestiere scelto anche in biblioteca, su internet, in televisione e altre fonti.	Stesura di appunti, scalette, mappe concettuali	Inclusione e adeguata integrazione nell'attività del gruppo
3 (due ore)	Attività di ricerca e selezione di informazioni	Documenti/testi/siti Internet/filmati: In classe: Con le informazioni ottenute preparano una presentazione (ppt, video, video intervista) del mestiere scelto. Dopo aver ascoltato tutte le presentazioni creano una tabella nella quale scrivono il nome del mestiere e una semplice descrizione in italiano e sloveno.	Stesura di appunti, scalette, mappe concettuali	Chiarezza del testo e accuratezza dell'esposizione

I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

Scheda dell'unità didattica

Attività di produzione di testi/materiali audiovisivi	<p>A casa fanno delle video interviste ai nonni/ bisnonni/ conoscenti anziani sui loro lavori/ mestieri da giovani. Fanno domande sul loro lavoro, sugli attrezzi/utensili che usavano per lavorare, su che cosa producevano. Pongono domande sull'ambiente nel quale lavoravano e descrivono una giornata tipica lavorativa. Cercano materiale e informazioni sul lavoro/ mestiere scelto anche in biblioteca, internet, tv e altre fonti.</p>	Realizzazione di documenti condivisi	Completezza e pertinenza delle informazioni comunicate
Preparazione di dizionari/glossari bilingui o plurilingui	Dopo aver ascoltato tutte le presentazioni creano una tabella nella quale scrivono il nome del mestiere e una semplice descrizione in italiano e sloveno.	Dizionario bilingue sui mestieri	

I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

Testo canzone

FERDINANDO MONTI, MESTIERI DI OGGI E DI IERI

Fonte web per ascolto canzone: <https://www.youtube.com/watch?v=W92cp9TEMVg>

TESTO CANZONE:

Mestieri, mestieri, mestieri, mestieri di oggi e di ieri, mestieri in Palestina,
al tempo del bimbo Gesù.

C'è il contadino e il muratore, il costruttore ed il pastore, c'è il falegname, il pescatore,
il calzolaio, il tessitore.

RIT: Mestieri, mestieri, mestieri di oggi e di ieri. (2 volte).

Mestieri con arte e decoro, ognuno imparava il lavoro, serviva nel proprio villaggio,
al tempo del bimbo Gesù.

Molto importante era il vasaio, che modellava l'argilla sul tornio, poi la cuoceva:
che meraviglia!

Giare e scodelle per la famiglia!

RIT: Mestieri, mestieri, mestieri di oggi e di ieri. (2 volte).

A scuola il libro non c'era, la biro nemmeno esisteva, la carta e il quaderno non c'era,
usavano lastre di cera.

E l'istruzione solo ai maschietti, era permessa senza libretti.

Per le bambine niente da fare: si stava in casa a lavorare...

RIT: Mestieri, mestieri, mestieri di oggi e di ieri. (2 volte).

I MESTIERI DI IERI E DI OGGI

TESTO N. 1

“La differenza fra una generazione e l'altra è notevole. Lo si può capire bene osservando i mestieri più antichi, a partire dal calzolaio, oggi quasi un Indiana Jones nel mondo delle calzature, fino ad arrivare al fabbro, degno erede del tenace Efesto. I tempi sono cambiati radicalmente; prima era tutto manuale e più ecologico, ora tutto più tecnologico e inquinante, deleterio per l'ambiente. Per capire meglio la situazione ho intervistato due persone di differenti generazioni: la mia nonna e la mia bisnonna. Dopo averle sottoposte a una serie di domande differenti, ho concluso che la popolazione ai tempi di mia nonna non praticava attività lavorative molto diverse da quelle di oggi; parlando invece della generazione della mia bisnonna, quindi intorno a 80-90 anni fa, beh, è tutto completamente diverso. Il suo racconto mi sembrava una fiaba, ma è la pura realtà. Infatti, i mestieri da lei citati sono impensabili al giorno d'oggi: le donne più anziane ricamavano e filavano, a mano le più povere, a macchina le signore di un certo tenore. Si filava la stoppa da cui ricavano il cotone per produrre lenzuola e altro. L'ombrellaio passava una volta alla settimana nei paesi e la sua abilità era tanto apprezzata ed attesa. C'erano poi l'arrotino, i lattai a domicilio, i falegnami, i fabbri, gli spazzacamini ecc. Logicamente tutto era più statico; non c' erano ancora le automobili e si girava in paese o con le biciclette oppure con le prime motociclette, ma soprattutto a piedi. Infine, mi ha raccontato che il progresso della tecnologia è stato enormemente rapido. Lei ha vissuto gli anni del boom tecnologico, dal niente al tutto. La spaventa, e nemmeno poco, questa società consumistica e progressista che sembra non ricordare più i principi elementari della vita e del mondo” (Federica).

Tratto da Il Resto del Carlino, 17 marzo 2010

Mestieri del futuro: il 65% degli studenti farà un lavoro che non esiste ancora

I **mestieri del futuro**, al momento, possiamo solo immaginarli: possiamo fare ipotesi sulla base degli sviluppi delle nuove tecnologie, ma non possiamo prevedere quali strade prenderà il progresso. Chi teme che i robot toglieranno il lavoro all'uomo può stare relativamente tranquillo: le macchine potranno sostituirci solo per i lavori meno qualificati. Ciò vuol dire che per lavorare in futuro non basterà più una formazione di base e forse nemmeno solo una laurea tradizionale, serviranno conoscenze sempre più specifiche in ambito tecnologico.

La **tecnologia**, infatti, verrà presto applicata ai più svariati ambiti, dall'agricoltura alla medicina, senza considerare il grande bisogno che ci sarà di avere esperti di **intelligenza artificiale**, **robotica** e **cyber security**; possedere conoscenze digitali sarà quindi fondamentale per non restare fuori dal mercato del lavoro. Adesso si sta registrando un divario tra le competenze richieste e quelle disponibili, perché tante persone non possiedono queste nuove skills.

In realtà, il principio fondamentale che bisognerebbe insegnare agli studenti di oggi è che devono imparare un **mindset** più che focalizzarsi su materie specifiche: con il progresso e l'evoluzione continua delle nuove tecnologie, non si può più pensare di studiare, conseguire un titolo e fermarsi a quello, come avveniva una volta. Il concetto chiave per essere sempre pronti a qualsiasi nuova sfida lavorativa è la **formazione continua**: non smettere mai di studiare e aggiornarsi e imparare ogni volta nuovi strumenti per affrontare qualsiasi trasformazione del mondo del lavoro.

Tratto e adattato liberamente da <https://www.randstad.it/>

I MESTIERI DI IERI NEL LITORALE SLOVENO

I MESTIERI DI IERI NEL LITORALE SLOVENO

C'era una volta la fantesca, che governava in cucina e preparava torte profumate. C'era una volta l'arrotino, che riparava i coltelli. C'era una volta il vetturino, che conduceva la carrozza con i cavalli. C'erano una volta e resistono ancora, anche se in numero minore, il calzolaio e la sarta. Tutti questi mestieri erano presenti anche nel territorio bilingue dell'Istria slovena.

In passato alcune attività erano svolte esclusivamente dalle donne, come ad esempio le lavandaie che lavoravano nelle case di agricoltori, professionisti e commercianti. Erano donne di famiglie molto povere che lavoravano per pochi soldi. Nel territorio dell'Istria Slovena esistevano altri mestieri svolti solo da donne. Come ad esempio le "Saurine" e le "fabbrichine".

"LE SAURINE"

Le "Saurine" – "Šavrinke" erano ragazze e donne che venivano dai posti più poveri dell'entroterra sloveno e dell'Istria e si occupavano del commercio e del raccolto. Le "Saurine" andavano a Trieste a vendere i raccolti dei contadini a causa della grande povertà legata alla crisi dei commerci. Il guadagno maggiore veniva dalle uova, perciò queste donne erano chiamate anche "jajčarice". Furono attive dalla fine del secolo XIX fino alla fine della seconda guerra mondiale.

"FABRKINKE"

Con il termine "fabrkinke" ci si riferiva alle lavoratrici di fabbrica, che erano impiegate all'inizio del XX secolo nelle industrie addette alla lavorazione del pesce a Isola. La parola "fabrkinke" deriva dalla parola italiana "fabbrichine" oggi non più usata. Le operaie provenivano dai paesi e villaggi del Litorale e ogni giorno dovevano percorrere a piedi tratti di strada a volte non brevi. In una realtà ancora povera e fortemente legata all'agricoltura, il reddito che queste donne riuscivano a guadagnare grazie al lavoro in fabbrica riuscì a garantire migliori condizioni di vita alle loro famiglie; al tempo stesso, la loro efficienza permise alle aziende di prosperare e contribuire allo sviluppo dell'industria della pesca a Isola.

ESERCIZI:

1. Nei due testi sono descritte due tipiche occupazioni femminili presenti sul territorio. Fai una ricerca sui lavori tipici maschili nel territorio e presentali.

Partner del progetto/Projektni partnerji



INŠTITUT ZA NARODNOSTNA VPRAŠANJA
INSTITUTE FOR ETHNIC STUDIES

Società
Filologiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana



Università
Ca' Foscari
Venezia



Partner associati/Pridruženi partnerji



REPUBBLICA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA IZOBRAŽEVANJE,
ZNANOST, KULTURO IN ŠPORT



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia

EDUKA2 - Per una governance transfrontaliera dell'istruzione è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con il Fondo Europeo di sviluppo regionale.

L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

Nell'ambito del progetto EDUKA2 sono state realizzate:

- unità didattiche e "classi transfrontaliere" per materie diverse;
- materiale didattico per l'insegnamento delle lingue minoritarie e delle letterature dell'area transfrontaliera;
- strumenti di insegnamento dello sloveno e italiano come lingua del vicino nelle scuole;
- corsi di formazione per docenti;
- materiali di supporto e orientamento a studenti e laureati nelle procedure per il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche professionali acquisite nel paese confinante.

Per i materiali e i corsi e-learning per i docenti consultare www.eduka2.eu e la pagina FB Projekt/Progetto Eduka2.

Progetto EDUKA2 Čezmejno upravljanje izobraževanja finanzia il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con i fondi del Fondo europeo di sviluppo regionale. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

V sklopu projekta EDUKA2 smo oblikovali:

- učne enote in t. i. čezmejne razrede za različna predmetna področja;
- didaktično gradivo za pouk manjšinskih jezikov in literature čezmejnega območja;
- orodja za poučevanje slovenščine in italijanščine kot sosedskih jezikov v šolah;
- programe izobraževanja vzgojiteljev, učiteljev in profesorjev;
- podporno gradivo in svetovanje za študente in diplomante pri postopkih priznavanja izobrazbe in poklicnih kvalifikacij pridobljenih v sosednji državi.

Več o gradivu in e-izobraževanju za pedagoške delavce na www.eduka2.eu in FB strani Projekt/Progetto Eduka2.



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA